

INAIL

ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE
CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO

Rapporto annuale regionale 2014 - Calabria

Dicembre 2015

Pubblicazione realizzata da
Inail
Direzione regionale Calabria
Via Vittorio Veneto 60, 88100 Catanzaro
calabria@inail.it

La pubblicazione viene distribuita gratuitamente.
È consentita la riproduzione, anche parziale, citando la fonte.

Sommario

Nota metodologica	4
Indice delle tabelle	4
Sintesi dei fenomeni rilevanti	5
1. La situazione nel mondo del lavoro nei dati Inail	7
2. Infortuni	10
3. Malattie professionali	13
4. Cura, riabilitazione, reinserimento	14
5. Azioni e servizi	16
6. Schede monografiche	19
6.1. <i>OrientaCalabria</i>	19
6.2. <i>“Giorni rubati”, rappresentazione teatrale sugli infortuni sul lavoro</i>	20
6.3. <i>Training for foreign workers</i>	21
6.4. <i>Auto Controllo, la percezione della sicurezza stradale tra i giovani</i>	22
Glossario	23

Nota metodologica – Dati rilevati al 31 ottobre 2015.

Nella tabella 1.1 sono considerate posizioni assicurative territoriali (Pat) in gestione quelle attive almeno un giorno nell'anno; le masse salariali (relative all'anno) sono quelle effettive (come regolate nell'anno successivo).

Nella tabella 1.2 i premi accertati e incassati sono quelli relativi al periodo assicurativo di osservazione (anno solare).

Nelle tabelle 1.4 e 1.5 gli indennizzi in temporanea e in capitale sono rilevati per i casi di infortunio per anno di accadimento e per quelli di malattia professionale per anno di protocollo.

Nella tabella 1.6 il dato indicato fa riferimento alle rendite gestite e non al numero dei soggetti titolari.

Nelle tabelle 2.4 e 2.5 la riga in assenza di menomazioni si riferisce ai casi per i quali è stata accertata l'assenza di menomazioni, o per i quali, alla data di rilevazione, non è stata ancora effettuata la valutazione definitiva del danno.

Nella tabella 5.1 i premi omessi accertati sono riferiti al periodo assicurativo di competenza (a prescindere dall'anno di accertamento).

Nella tabella 5.4 i servizi sono quelli richiesti nell'anno di esercizio, resi in quell'anno a prescindere dall'anno di richiesta, resi e richiesti nel medesimo anno; il fatturato è esposto per anno di esercizio.

Relazione annuale 2014 del Presidente dell'Istituto – data di rilevazione 30 aprile 2015.

Indice delle tabelle

1. La situazione nel mondo del lavoro nei dati Inail

Tabella 1.1 – Posizioni assicurative (Gestione industria e servizi)

Tabella 1.2 – Premi accertati e incassati (Gestione industria e servizi)

Tabella 1.3 – Rateazioni in autoliquidazione

Tabella 1.4 – Indennizzi in temporanea

Tabella 1.5 – Indennizzi in capitale

Tabella 1.6 – Rendite

2. Infortuni

Tabella 2.1 – Denunce di infortunio per modalità e anno di accadimento

Tabella 2.2 – Denunce di infortunio con esito mortale per modalità e anno di accadimento

Tabella 2.3 – Infortuni accertati positivi per modalità e anno di accadimento

Tabella 2.4 – Infortuni accertati positivi per esito e anno di accadimento

Tabella 2.5 – Giornate di inabilità temporanea per esito e anno di accadimento

3. Malattie professionali

Tabella 3.1 – Malattie professionali denunciate e riconosciute per anno di protocollo

Tabella 3.2 – Lavoratori che hanno denunciato malattie professionali e casi per definizione amministrativa. Anno di protocollo 2014

Tabella 3.3 – Malattie professionali riconosciute con esito mortale per anno di decesso

4. Cura, riabilitazione, reinserimento

Tabella 4.1 – Prestazioni sanitarie per prime cure per tipologia di accadimento

Tabella 4.2 – Lavoratori assistiti da équipe multidisciplinari

Tabella 4.3 – Progetti di reinserimento

Tabella 4.4 – Spese di produzione e acquisto di protesi, ortesi e ausili

5. Azioni e servizi

Tabella 5.1 – Attività di vigilanza

Tabella 5.2 – Incentivi per la sicurezza

Tabella 5.3 – Riduzione del tasso per prevenzione: numero di istanze accolte e minor importo pagato

Tabella 5.4 – Servizi omologativi e certificativi richiesti e resi

Sintesi dei fenomeni rilevanti

Il rapporto regionale Calabria 2014 presenta in sintesi l'andamento dei dati statistici relativi al portafoglio gestionale dell'Istituto, agli infortuni sul lavoro e alle malattie professionali. Tra i temi rilevanti rientrano anche le attività di cura e riabilitazione, quelle di controllo del rapporto assicurativo, le attività di prevenzione e gli incentivi per la sicurezza. Nella parte finale, le schede monografiche presentano i principali progetti realizzati a livello territoriale.

Nel 2014 risultano attive oltre 101 mila posizioni assicurative territoriali relative alla gestione industria e servizi, pari a circa il 2,6% delle posizioni assicurative censite dall'Inail a livello nazionale, con un incremento dell'1,4% rispetto al 2013. Le masse salariali denunciate, soggette a contributo Inail, ammontano a oltre 4 miliardi e 76 milioni di euro, corrispondenti al 1,2% del dato nazionale, importo che si è ridotto, rispetto all'anno precedente, dell'1,3%.

Diminuiscono gli importi dei premi accertati e incassati; questi ultimi, nel 2014, si attestano a oltre 73 milioni di euro e rappresentano l'1,2% del totale.

Nel 2014 sono state erogate 25.554 rendite, di cui 550 di nuova costituzione, con una diminuzione rispetto al 2012 del 2,7%.

Prosegue l'andamento decrescente del numero di infortuni denunciati sia a livello regionale sia nazionale. In Calabria sono state registrate più di 10 mila e 600 denunce di infortuni nel 2014, con un decremento dell'8,5% rispetto all'anno precedente e del 16,5% rispetto al 2012. Gli infortuni riconosciuti sul lavoro sono oltre 7 mila e 600 (-15,9% nel triennio), dei quali 780 avvenuti in itinere.

I casi di infortunio con esito mortale nel 2014 sono stati 11 rispetto ai 695 accertati a livello nazionale. Gli infortuni sul lavoro hanno causato in Calabria oltre 276 mila giornate di inabilità con costo a carico dell'Inail, che rappresentano il 2,3% del dato nazionale.

Le malattie professionali denunciate in regione nel 2014 sono state 1.976, con un incremento del 43,9% nel triennio, superiore rispetto a quello registrato a livello nazionale, (+23,9%). Nella regione l'Inail ha riconosciuto la causa professionale in 584 casi, pari al 2,7% del dato nazionale. Le malattie professionali riconosciute con esito mortale sono state 31, in diminuzione del 18,4% rispetto al 2012.

Nel 2014, l'Inail ha erogato oltre 29 mila prestazioni per "prime cure", con una riduzione rispetto all'anno precedente dello 0,7%, diversamente, a livello nazionale, si registra un incremento del 3,1%.

Si riduce anche la spesa per l'acquisto e produzione di protesi, ortesi e ausili a livello regionale: da oltre 1,6 milioni di euro nel 2012 a poco più di 1,5 milioni di euro nel 2014, con un decremento complessivo del 2,5%.

Le attività svolte dall'Inail in tema di accertamenti ispettivi, inquadrare in un processo di controllo e valutazione del rischio, hanno consentito di verificare in Calabria 539 aziende nel 2014; di queste, 524 (il 97,2%) sono risultate non regolari. Complessivamente i premi omessi accertati ammontano a oltre 2 milioni e 500 mila euro (-12,5% rispetto al 2013).

Nel 2014 sono state accolte 421 istanze di riduzione del tasso di tariffa per meriti di prevenzione, corrispondenti a un minor importo del premio pagato di oltre 2 milioni di euro.

A fronte delle 4.614 richieste di servizi di omologazione e certificazione, nel 2014 sono stati erogati 1.387 servizi, con un fatturato di 356 mila euro.

1. La situazione nel mondo del lavoro nei dati Inail

Nel 2014 risultano attive in Calabria più di 101 mila posizioni assicurative territoriali (Pat) relative alla gestione industria e servizi.

Il confronto su base triennale delle Pat attive evidenzia un incremento complessivo dell'1,37%, a fronte di una diminuzione dello 0,76% riscontrata a livello nazionale.

Si attesta a oltre 4 miliardi e 76 milioni di euro la massa delle retribuzioni dei lavoratori dipendenti nel 2014, l'1,22% del totale, con una riduzione del 5,94% rispetto al 2012.

Risultano, inoltre, assicurati oltre 44 mila lavoratori con polizze speciali (teste assicurate), con una diminuzione nel triennio di riferimento del 2,65% a livello regionale e del 2,38% a livello nazionale.

Tabella 1.1 - Posizioni assicurative (Gestione industria e servizi)

		2012		2013		2014	
Pat in gestione	Calabria	99.861	2,58%	99.855	2,59%	101.233	2,63%
				-0,01%		1,38%	
	Italia	3.874.312	100,00%	3.852.721	100,00%	3.844.921	100,00%
				-0,56%		-0,20%	
Masse salariali denunciate	Calabria	4.334.172	1,29%	4.131.578	1,24%	4.076.351	1,22%
				-4,67%		-1,34%	
	Italia	336.719.831	100,00%	334.247.434	100,00%	334.585.935	100,00%
				-0,73%		0,10%	
Teste assicurate denunciate	Calabria	45.345	2,22%	44.681	2,22%	44.144	2,21%
				-1,46%		-1,20%	
	Italia	2.045.563	100,00%	2.017.170	100,00%	1.996.902	100,00%
				-1,39%		-1,00%	

Importi in migliaia di euro

Nel 2014 l'ammontare dei premi accertati relativi alla gestione industria e servizi è di circa 97 milioni di euro, con una diminuzione del 17,27% rispetto al 2012. La sensibile riduzione riscontrata nel 2014 (-11,16%), confermata a livello nazionale, va collegata anche alle misure relative alla riduzione dei premi, previste dalla "legge di stabilità".

Il rapporto tra valori di cassa e valori di competenza è pari al 75,21%, oltre 12 punti percentuali al di sotto del dato nazionale (87,64%).

Tabella 1.2 - Premi accertati e incassati (Gestione industria e servizi)

		2012		2013		2014	
Premi accertati	Calabria	117.599	1,49%	109.503	1,43%	97.285	1,42%
				-6,88%		-11,16%	
	Italia	7.890.939	100,00%	7.681.101	100,00%	6.853.531	100,00%
				-2,66%		-10,77%	
Premi incassati	Calabria	94.763	1,31%	86.897	1,25%	73.167	1,22%
				-8,30%		-15,80%	
	Italia	7.208.836	100,00%	6.955.874	100,00%	6.006.319	100,00%
				-3,51%		-13,65%	

Importi in migliaia di euro

Nella regione le richieste di rateazione per il pagamento dei premi in autoliquidazione fanno registrare una lieve contrazione (-0,28%), dopo l'aumento del 2013 (+2%). Gli importi corrispondenti, invece, diminuiscono sensibilmente, con una riduzione nel triennio del 24,63%.

Tabella 1.3 - Rateazioni in autoliquidazione

		2012		2013		2014	
Calabria	Rateazioni	28.031	2,72%	28.593	2,67%	28.514	2,67%
				2,00%		-0,28%	
	Importi	80.326	1,66%	71.819	1,57%	60.541	1,58%
				-10,59%		-15,70%	
Italia	Rateazioni	1.030.113	100,00%	1.072.516	100,00%	1.066.345	100,00%
				4,12%		-0,58%	
	Importi	4.829.463	100,00%	4.580.992	100,00%	3.820.799	100,00%
				-5,14%		-16,59%	

Importi in migliaia di euro

Le indennità per inabilità temporanea erogate dall'Inail ai lavoratori infortunati sono in costante diminuzione: in Calabria, tra il 2012 e il 2014, la riduzione è stata del 18,34%, a livello nazionale del 13,65%.

Nel 2014 non sono stati erogati indennizzi per malattie professionali in Calabria.

Tabella 1.4 - Indennizzi in temporanea

		2012		2013		2014	
Infortuni	Calabria	6.194	1,60%	5.471	1,56%	5.058	1,51%
				-11,67%		-7,55%	
	Italia	387.583	100,00%	350.951	100,00%	334.687	100,00%
				-9,45%		-4,63%	
Malattie professionali	Calabria	0	0,00%	2	0,37%	0	0,00%
				-		-100,00%	
	Italia	607	100,00%	547	100,00%	554	100,00%
				-9,88%		1,28%	

Importi in migliaia di euro

Gli indennizzi in capitale relativi agli infortuni evidenziano un andamento analogo a quello registrato a livello nazionale: diminuiscono sia nel 2013 sia nel 2014, con un decremento complessivo del 10,72%.

Gli indennizzi per le malattie professionali, invece, seppur in diminuzione nel 2014, fanno registrare un incremento nel triennio del 18,50%.

Tabella 1.5 - Indennizzi in capitale

		2012		2013		2014	
Infortuni	Calabria	914	3,11%	821	2,95%	816	3,29%
				-10,18%		-0,61%	
	Italia	29.368	100,00%	27.834	100,00%	24.830	100,00%
				-5,22%		-10,79%	
Malattie professionali	Calabria	254	2,35%	318	2,67%	301	2,57%
				25,20%		-5,35%	
	Italia	10.806	100,00%	11.928	100,00%	11.724	100,00%
				10,38%		-1,71%	

Nel 2014, le rendite erogate dall'Inail in Calabria sono 25.554 mila (di cui 550 di nuova costituzione), in diminuzione rispetto al 2012 del 2,73%.

Tabella 1.6 - Rendite

		2012		2013		2014	
Totale rendite	Calabria	26.270	3,07%	25.896	3,10%	25.554	3,13%
				-1,42%		-1,32%	
	Italia	855.447	100,00%	834.714	100,00%	815.558	100,00%
				-2,42%		-2,29%	
Rendite di nuova costituzione	Calabria	532	3,21%	586	3,49%	550	3,24%
				10,15%		-6,14%	
	Italia	16.572	100,00%	16.771	100,00%	16.963	100,00%
				1,20%		1,14%	

2. Infortuni

Prosegue la flessione del numero di infortuni denunciati. Nel 2014 sono state protocollate in Calabria 10.671 denunce, con una diminuzione dell'8,45% rispetto all'anno precedente e del 16,54% rispetto al 2012. A livello nazionale il decremento delle denunce nel triennio è dell'11,02%.

In regione il numero delle denunce d'infortunio in itinere risulta in aumento anche nel 2014, con un incremento nel triennio del 12,91%.

Tabella 2.1 - Denunce di infortunio per modalità e anno di accadimento

		2012		2013		2014	
In occasione di lavoro	Calabria	11.709	1,80%	10.452	1,75%	9.455	1,67%
				-10,74%		-9,54%	
	Italia	651.511	100,00%	595.722	100,00%	567.214	100,00%
				-8,56%		-4,79%	
In itinere	Calabria	1.077	1,15%	1.204	1,21%	1.216	1,26%
				11,79%		1,00%	
	Italia	94.054	100,00%	99.242	100,00%	96.226	100,00%
				5,52%		-3,04%	
Totale	Calabria	12.786	1,71%	11.656	1,68%	10.671	1,61%
				-8,84%		-8,45%	
	Italia	745.565	100,00%	694.964	100,00%	663.440	100,00%
				-6,79%		-4,54%	

Nel triennio 2012 – 2014, le denunce di infortunio con esito mortale diminuiscono a livello nazionale del 15,75%, passando da 1.352 a 1.139. Nella regione le denunce passano da 55 a 18; di queste, 4 sono relative a infortuni in itinere.

Tabella 2.2 - Denunce di infortunio con esito mortale per modalità e anno di accadimento

		2012		2013		2014	
In occasione di lavoro	Calabria	41	3,88%	35	3,89%	14	1,62%
				-14,63%		-60,00%	
	Italia	1.058	100,00%	900	100,00%	863	100,00%
				-14,93%		-4,11%	
In itinere	Calabria	14	4,76%	10	3,08%	4	1,45%
				-28,57%		-60,00%	
	Italia	294	100,00%	325	100,00%	276	100,00%
				10,54%		-15,08%	
Totale	Calabria	55	4,07%	45	3,67%	18	1,58%
				-18,18%		-60,00%	
	Italia	1.352	100,00%	1.225	100,00%	1.139	100,00%
				-9,39%		-7,02%	

In linea con il calo degli infortuni denunciati, gli infortuni accertati positivi diminuiscono costantemente sia a livello regionale sia nazionale. Rispetto al 2012, in Calabria si registra una flessione del 15,86%, a livello nazionale del 12,33%.

Tabella 2.3 - Infortuni accertati positivi per modalità e anno di accadimento

		2012		2013		2014	
In occasione di lavoro	Calabria	8.146	1,88%	7.508	1,87%	6.832	1,79%
				-7,83%		-9,00%	
	Italia	433.940	100,00%	402.032	100,00%	382.745	100,00%
				-7,35%		-4,80%	
In itinere	Calabria	901	1,24%	811	1,24%	780	1,27%
				-9,99%		-3,82%	
	Italia	72.698	100,00%	65.645	100,00%	61.441	100,00%
				-9,70%		-6,40%	
Totale	Calabria	9.047	1,79%	8.319	1,78%	7.612	1,71%
				-8,05%		-8,50%	
	Italia	506.638	100,00%	467.677	100,00%	444.186	100,00%
				-7,69%		-5,02%	

Gli infortuni accertati con esito mortale sono stati 11 nel 2014 (l'1,58% del dato nazionale), in netta diminuzione nel triennio.

Tabella 2.4 - Infortuni accertati positivi per esito e anno di accadimento

		2012		2013		2014	
In assenza di menomazioni	Calabria	6.260	1,49%	5.784	1,50%	5.067	1,37%
				-7,60%		-12,40%	
	Italia	420.296	100,00%	385.578	100,00%	368.935	100,00%
				-8,26%		-4,32%	
Con menomazioni	Calabria	2.754	3,22%	2.516	3,09%	2.534	3,40%
				-8,64%		0,72%	
	Italia	85.488	100,00%	81.381	100,00%	74.556	100,00%
				-4,80%		-8,39%	
Esito mortale	Calabria	33	3,86%	19	2,65%	11	1,58%
				-42,42%		-42,11%	
	Italia	854	100,00%	718	100,00%	695	100,00%
				-15,93%		-3,20%	
Totale	Calabria	9.047	1,79%	8.319	1,78%	7.612	1,71%
				-8,05%		-8,50%	
	Italia	506.638	100,00%	467.677	100,00%	444.186	100,00%
				-7,69%		-5,02%	

Nel 2014, le giornate di inabilità con costo a carico dell'Inail sono state nella regione più di 276 mila; in media circa 70,8 giorni per infortuni che hanno provocato menomazione e 19,1 giorni in assenza di menomazione. A livello nazionale i giorni di inabilità sono stati in media rispettivamente 85,4 e 15,7.

Tabella 2.5 - Giornate di inabilità temporanea per esito e anno di accadimento

		2012		2013		2014	
In assenza di menomazioni	Calabria	107.510	1,73%	99.967	1,75%	96.989	1,67%
				-7,02%		-2,98%	
	Italia	6.210.210	100,00%	5.715.631	100,00%	5.805.217	100,00%
				-7,96%		1,57%	
Con menomazioni	Calabria	208.025	2,65%	186.522	2,51%	179.463	2,82%
				-10,34%		-3,78%	
	Italia	7.843.259	100,00%	7.432.703	100,00%	6.368.714	100,00%
				-5,23%		-14,31%	
Esito mortale	Calabria	3	0,04%	107	2,41%	16	0,55%
				3466,67%		-85,05%	
	Italia	7.052	100,00%	4.440	100,00%	2.902	100,00%
				-37,04%		-34,64%	
Totale	Calabria	315.538	2,24%	286.596	2,18%	276.468	2,27%
				-9,17%		-3,53%	
	Italia	14.060.521	100,00%	13.152.774	100,00%	12.176.833	100,00%
				-6,46%		-7,42%	

3. Malattie professionali

Nel 2014, in Calabria sono state protocollate 1.976 denunce di malattia professionale, con un incremento del 43,92% nel triennio. A livello nazionale, dal 2012 al 2014, le denunce di malattia professionale crescono del 23,95%. L'Inail ha riconosciuto la causa lavorativa in 584 casi, pari al 2,68% del dato nazionale.

Tabella 3.1 - Malattie professionali denunciate e riconosciute per anno di protocollo

		2012		2013		2014	
Denunciate	Calabria	1.373	2,97%	1.738	3,35%	1.976	3,44%
				26,58%		13,69%	
	Italia	46.285	100,00%	51.827	100,00%	57.370	100,00%
				11,97%		10,70%	
Riconosciute	Calabria	458	2,27%	583	2,64%	584	2,68%
				27,29%		0,17%	
	Italia	20.142	100,00%	22.115	100,00%	21.822	100,00%
				9,80%		-1,32%	

Le 1.976 malattie professionali denunciate nel 2014 hanno coinvolto 1.339 lavoratori, al 33,91% dei quali è stata riconosciuta la causa lavorativa.

Tabella 3.2 - Lavoratori che hanno denunciato malattie professionali e casi, per definizione amministrativa. Anno di protocollo 2014

		Definizione Amministrativa						Totale	
		Positivo		Negativo		In istruttoria			
Calabria	Lavoratori	454	33,91%	869	64,90%	16	1,19%	1.339	100,00%
	Casi	584	29,55%	1.373	69,48%	19	0,96%	1.976	100,00%
Italia	Lavoratori	18.302	42,75%	24.282	56,72%	229	0,53%	42.813	100,00%
	Casi	21.822	38,04%	35.274	61,49%	274	0,48%	57.370	100,00%

L'andamento delle malattie professionali riconosciute con esito mortale è in costante diminuzione a livello nazionale, con una riduzione complessiva dell'11,38%. In Calabria si passa dai 38 casi del 2012 ai 31 del 2014.

Tabella 3.3 - Malattie professionali riconosciute con esito mortale per anno decesso

		2012		2013		2014	
Calabria		38	2,07%	43	2,52%	31	1,90%
				13,16%		-27,91%	
Italia		1.837	100,00%	1.703	100,00%	1.628	100,00%
				-7,29%		-4,40%	

4. Cura, riabilitazione, reinserimento

Nel 2014 sono state erogate 29.186 prestazioni per “prime cure”, con una lieve riduzione rispetto all’anno precedente (-0,67%) ma con un incremento del 19,36% rispetto al 2012. A livello nazionale le prestazioni sanitarie nel triennio aumentano del 14,82%.

Tabella 4.1 - Prestazioni sanitarie per prime cure per tipologia di accadimento

	Tipologia accadimento	2012		2013		2014	
Calabria	Infortuni	23.092	94,43%	27.580	93,86%	27.209	93,23%
				19,44%		-1,35%	
	Malattie professionali	1.361	5,57%	1.804	6,14%	1.977	6,77%
				32,55%		9,59%	
	Totale	24.453	100,00%	29.384	100,00%	29.186	100,00%
				20,17%		-0,67%	
Italia	Infortuni	584.573	95,33%	645.888	94,54%	658.342	93,50%
				10,49%		1,93%	
	Malattie professionali	28.638	4,67%	37.337	5,46%	45.756	6,50%
				30,38%		22,55%	
	Totale	613.211	100,00%	683.225	100,00%	704.098	100,00%
				11,42%		3,06%	

Cresce, nel triennio, il numero dei lavoratori assistiti dalle équipe multidisciplinari Inail nella regione Calabria. Gli interventi autorizzati dall’Istituto sono passati dai 25 del 2012 ai 31 del 2014, pari al 2,96% del dato nazionale.

Tabella 4.2 - Lavoratori assistiti da équipe multidisciplinari

	2012		2013		2014	
Calabria	25	1,93%	36	3,25%	31	2,96%
			44,00%		-13,89%	
Italia	1.296	100,00%	1.106	100,00%	1.047	100,00%
			-14,66%		-5,33%	

Analogamente, aumentano nel triennio anche i progetti di reinserimento, che passano dai 27 del 2012 ai 32 del 2014.

Tabella 4.3 - Progetti di reinserimento

	2012		2013		2014	
Calabria	27	1,60%	40	2,99%	32	2,38%
			48,15%		-20,00%	
Italia	1.692	100,00%	1.336	100,00%	1.345	100,00%
			-21,04%		0,67%	

La spesa per produzione e acquisto di protesi, ortesi e ausili a livello regionale si riduce: da 1 milione e 608 mila euro nel 2012 a 1 milione e 567 mila euro nel 2014, con un decremento del 2,55% nel triennio, una diminuzione di spesa più contenuta di quella riscontrata a livello nazionale (-15,84%).

Tabella 4.4 - Spese di produzione e acquisto di protesi, ortesi e ausili

		2012		2013		2014	
Calabria	Produzione	1.173	72,96%	1.336	73,86%	1.124	71,70%
				13,89%		-15,91%	
	Acquisto	435	27,05%	473	26,15%	443	28,27%
				8,74%		-6,34%	
	Totale	1.608	100,00%	1.809	100,00%	1.567	100,00%
				12,50%		-13,38%	
Italia	Produzione	34.594	49,04%	37.367	51,62%	27.342	46,05%
				8,01%		-26,83%	
	Acquisto	35.951	50,96%	35.027	48,38%	32.030	53,95%
				-2,57%		-8,56%	
	Totale	70.545	100,00%	72.394	100,00%	59.374	100,00%
				2,62%		-17,98%	

Importi in migliaia di euro

5. Azioni e servizi

In questa sezione sono riportati i dati relativi alle attività svolte dall'Inail in tema di accertamenti ispettivi, prevenzione (con particolare riferimento agli Incentivi alle imprese per la sicurezza sul lavoro – bandi Isi e Fipit – e allo Sconto per prevenzione) e verifica, certificazione e omologazione di macchinari e attrezzature.

Nel 2014 sono state controllate in Calabria 539 aziende; di queste 524, ossia più del 97%, sono risultate irregolari. Il dato è quasi 10 punti percentuali al di sopra della media nazionale che si attesta all'87,58%.

Dalle ispezioni effettuate sono stati accertati 2 milioni e 557 mila euro di premi omessi (-12,55% rispetto al 2013), pari all'1,84% del totale nazionale.

Tabella 5.1 - Attività di vigilanza

		2012		2013		2014	
Calabria	Aziende ispezionate	422	1,81%	563	2,37%	539	2,34%
				33,41%		-4,26%	
	Aziende non regolari	404	2,00%	550	2,64%	524	2,60%
				36,14%		-4,73%	
	Premi omessi accertati	2.741	2,22%	2.924	2,09%	2.557	1,84%
				6,68%		-12,55%	
Italia	Aziende ispezionate	23.312	100,00%	23.754	100,00%	23.003	100,00%
				1,90%		-3,16%	
	Aziende non regolari	20.203	100,00%	20.810	100,00%	20.146	100,00%
				3,00%		-3,19%	
	Premi omessi accertati	123.582	100,00%	139.828	100,00%	139.185	100,00%
				13,15%		-0,46%	

Importi in migliaia di euro

Nell'ambito del bando Isi 2013, sono stati stanziati in Calabria oltre 8 milioni e 500 mila euro per il miglioramento dei livelli di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Si tratta del 2,78% del budget nazionale. Tra tutti i progetti presentati, 63 sono risultati finanziabili per un importo complessivo di oltre 4 milioni di euro.

I dati relativi al bando Isi 2014 saranno disponibili nel Rapporto annuale regionale 2015.

Tabella 5.2 - Incentivi per la sicurezza

		2012		2013	
Calabria	Stanziamiento	4.314	2,78%	8.559	2,78%
				98,38%	
	Progetti finanziabili	62	2,51%	63	1,96%
				1,61%	
	Importo finanziabile	1.873	1,98%	4.057	1,82%
				116,64%	
Italia	Stanziamiento	155.352	100,00%	307.360	100,00%
				97,85%	
	Progetti finanziabili	2.466	100,00%	3.210	100,00%
				30,17%	
	Importo finanziabile	94.745	100,00%	222.836	100,00%
				135,20%	

Il numero di imprese riconosciute virtuose per meriti di prevenzione, a seguito dell'istanza per l'agevolazione tariffaria ("oscillazione per prevenzione", articolo 24 del D.M. 12.12.2000), risulta in diminuzione rispetto al 2013. Nel triennio sono state accolte in totale 1.327 istanze, con uno sconto sul premio per le aziende di oltre 6 milioni di euro.

Tabella 5.3 - Riduzione del tasso per prevenzione: numero di istanze accolte e minor importo pagato

		2012		2013		2014	
Calabria	Istanze accolte	426	0,83%	480	0,82%	421	0,65%
				12,68%		-12,29%	
	Minor importo pagato	2.044	0,59%	2.152	0,58%	2.065	0,52%
				5,28%		-4,04%	
Italia	Istanze accolte	51.565	100,00%	58.661	100,00%	65.217	100,00%
				13,76%		11,18%	
	Minor importo pagato	348.617	100,00%	371.471	100,00%	399.671	100,00%
				6,56%		7,59%	

Importi in migliaia di euro

Nel 2014 le richieste di servizi di omologazione e certificazione in regione sono state 4.614, in aumento rispetto al 2013 (+17,40%); in totale sono stati erogati 1.387 servizi, dei quali 1.140 sono relativi a richieste pervenute nell'anno (+9,09%), con un fatturato di 356 mila euro.

Tabella 5.4 - Servizi omologativi e certificativi richiesti e resi

		2012		2013		2014	
Calabria	Servizi richiesti	109	0,05%	3.930	1,65%	4.614	2,04%
				3505,50%		17,40%	
	Servizi resi	20	0,03%	1.077	1,21%	1.387	1,54%
				5285,00%		28,78%	
Italia	Servizi richiesti e resi	14	0,02%	1.045	1,58%	1.140	1,68%
				7364,29%		9,09%	
	Fatturato	9	0,07%	253	1,70%	356	2,32%
				2711,11%		40,71%	
Italia	Servizi richiesti	209.975	100,00%	237.660	100,00%	226.428	100,00%
				13,18%		-4,73%	
	Servizi resi	79.673	100,00%	89.201	100,00%	90.075	100,00%
				11,96%		0,98%	
Italia	Servizi richiesti e resi	57.643	100,00%	65.958	100,00%	67.984	100,00%
				14,42%		3,07%	
	Fatturato	12.662	100,00%	14.909	100,00%	15.359	100,00%
				17,75%		3,02%	

Importi in migliaia di euro

6. Schede monografiche

Sono quattro i progetti più rilevanti avviati e/o conclusi nel 2014.

6.1. *OrientaCalabria*

<i>Finalità del progetto</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Offrire ai giovani delle ultime classi delle scuole superiori di tutta la Calabria il più vasto itinerario conoscitivo del mondo del lavoro - Educare i giovani ad una maggiore attenzione ai rischi del lavoro, alle modalità di tutela e alle forme assicurative pubbliche - Divulgare l'immagine dell'Istituto
<i>Durata</i>	Una giornata espositiva nel corso del 2014
<i>Partner</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Fiera espositiva OrientaCalabria - Società Aster - Scuole superiori della Calabria
<i>Attività svolte</i>	Esposizione, divulgazione, orientamento, informazione su prevenzione e tutela del lavoro
<i>Risultati raggiunti</i>	<p>La fiera si è proposta di offrire il più vasto itinerario conoscitivo sul mondo del lavoro e, pertanto, ha riunito tra gli espositori gli Enti e le Istituzioni a tal fine maggiormente rappresentativi sul territorio.</p> <p>In tale contesto, dunque, l'Inail ha potuto incontrare un larghissimo pubblico di giovani verso i quali si sono potute promuovere le tematiche prevenzionali.</p>
<i>Contatti e approfondimenti</i>	Ufficio Attività Istituzionali – Processo Prevenzione DR Calabria

6.2. “Giorni rubati”, rappresentazione teatrale sugli infortuni sul lavoro

<i>Finalità del progetto</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Veicolare a giovani studenti, con il linguaggio particolare dell'espressione teatrale, la tematica e il dramma degli infortuni sul lavoro e, quindi, il valore della prevenzione - Educare i giovani ad una maggiore attenzione ai rischi del lavoro, alle modalità di tutela e alle forme assicurative pubbliche - Divulgare l'immagine dell'Istituto
<i>Durata</i>	Manifestazione teatrale in una giornata lavorativa nel corso del 2014
<i>Partner</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Associazione “Rossolevante” di Tortoli (OG) - Istituzioni scolastiche del territorio - Rappresentanze del settore edile
<i>Attività svolte</i>	Atti preparatori, drammatizzazione, dibattito, veicolazione tramite i media
<i>Risultati raggiunti</i>	<p>L'occasione è stata utile per veicolare, con linguaggio di particolare impatto emozionale, le tematiche d'interesse e, dunque, le istanze e i valori della prevenzione antiinfortunistica.</p> <p>E' seguito all'allestimento un momento di confronto tra i ragazzi e il protagonista della vicenda portata in scena, che ha consentito di approfondire gli argomenti trattati.</p> <p>Il successo dell'evento, riportato anche presso le principali testate giornalistiche locali, ha indotto la Direzione regionale a riproporre la drammatizzazione, presso altra piazza, anche per il 2015, nell'ambito del programmato workshop sulla sicurezza in ambiente di lavoro.</p>
<i>Contatti e approfondimenti</i>	Ufficio Attività Istituzionali – Processo Prevenzione DR Calabria

6.3. Training for foreign workers

<i>Finalità del progetto</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Promuovere il superamento del gap culturale dei lavoratori stranieri anche a sostegno della pregiudiziale linguistica nei loro confronti - Veicolare informazioni ad aziende operanti in settori ad alto rischio infortunistico
<i>Durata</i>	Iter annuale
<i>Partner</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Dieci aziende del territorio - Media - Esperti nel settore merceologico di competenza, stranieri partecipanti
<i>Attività svolte</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Ricognizione e ricerca aziende - attività di controllo - attività informativa - realizzazione materiale multimediale - conferenze stampa - pubblicazione di articoli <p>Prima tappa dell'intera iniziativa è stata l'individuazione, attraverso attenta attività di ricerca, di dieci aziende operanti in settori ad alto rischio infortunistico (industria, settori: edilizia, metalmeccanico, chimico ed eco ambientale) in cui fossero registrati almeno tre lavoratori stranieri</p> <p>Identificate le aziende, ne è stato verificato lo stato di salute in materia di sicurezza attraverso un controllo svolto da esperti nel settore merceologico di riferimento, progettando così la successiva attività di informazione, tuttora in corso, secondo modalità il più possibile personalizzate sulle caratteristiche linguistiche e culturali dei lavoratori stranieri e sulle esigenze emerse.</p>
<i>Risultati raggiunti</i>	<p>In fase di conclusione con reportistica finale.</p> <p>A corredo dell'attività informativa si realizzerà anche materiale multimediale prodotto in lingua inglese ovvero nelle lingue rispettivamente di maggiore comprensione per gli stranieri partecipanti al progetto.</p> <p>Con l'intenzione di offrire massima divulgazione al pubblico dell'iniziativa, nonché dei suoi risultati finali, il progetto ha previsto anche la realizzazione di due conferenze stampa (una inaugurale del percorso progettuale, l'altra al termine dello stesso), nonché la pubblicazione di articoli e approfondimenti in alcune riviste economiche.</p>
<i>Contatti e approfondimenti</i>	Ufficio Attività Istituzionali – Processo Prevenzione DR Calabria

6.4. Auto Controllo, la percezione della sicurezza stradale tra i giovani

<i>Finalità del progetto</i>	Offrire ai giovani una riflessione sulla sensibile crescita degli infortuni stradali
<i>Durata del progetto</i>	Iter annuale
<i>Partner</i>	Comunità delle università mediterranee (Cum)
<i>Attività svolte</i>	<p>Utilizzo del questionario per la rilevazione dei dati e della statistica per l'analisi degli stessi, utilizzo facebook, campionatura, corso di guida, monitoraggio. Interessati circa 200 studenti.</p> <p>Parallelamente all'elaborazione del questionario è stata condotta una campagna promozionale di lancio del progetto e di informazione sulle modalità di accesso ai test tramite comunicati-stampa, interviste a televisioni e giornali e un kick-off meeting.</p> <p>Il progetto si è affidato per la sua gestione operativa al partenariato tra la Direzione regionale Calabria e la Cum, siglato con un'apposita convenzione, nonché agli essenziali apporti esterni di ulteriori soggetti istituzionali.</p> <p>Più precisamente si è trattato dell'intervento della Polizia stradale, dell'Università degli studi della Calabria, delle diverse province del territorio regionale e della regione Calabria medesima, i quali hanno garantito l'espletamento delle funzionalità previste in varie fasi operative dell'iniziativa.</p> <p>La realizzazione di un segmento del progetto, particolarmente focalizzato sull'area di indagine, è stata affidata a un'associazione operante nelle rilevazioni statistico-demografiche, che ha maturato esperienza e capacità operativa nel territorio interessato dall'indagine sul campo. Questa ha dato supporto strumentale e di lavoro alla direzione scientifica del progetto (affidata alla Cum) nella progettazione ed elaborazione del logo, ha altresì contribuito a strutturare il questionario e a condurre l'indagine demostatistica utile ad individuare la popolazione target e i focus-groups dei destinatari del questionario</p>
<i>Risultati raggiunti</i>	Oltre 1.000 like e 10.000 contatti su facebook. Oltre 600 questionari riscontrati e grande sensibilizzazione tra i giovani
<i>Contatti e approfondimenti</i>	Ufficio Attività Istituzionali – Processo Prevenzione DR Calabria

Glossario

anno di accadimento – è l'anno della data di accadimento dell'infortunio.

anno di definizione – è l'anno della data di definizione amministrativa prevalente del caso di infortunio o di malattia professionale.

anno di protocollo (del caso) – è l'anno della data in cui è stato protocollato il caso (aperta la pratica) d'infortunio o di malattia professionale.

ausili – sono prodotti (compresi i dispositivi, attrezzature, strumenti, tecnologie e software) realizzati su misura o in serie, per prevenire, compensare, monitorare, alleviare o neutralizzare le menomazioni, le limitazioni di attività e le restrizioni alla partecipazione alla vita sociale dei disabili definiti dallo standard EN ISO 9999. Sono forniti dall'Inail agli infortunati o tecnopatici sulla base del proprio "Regolamento per l'erogazione agli invalidi del lavoro di dispositivi tecnici e di interventi di sostegno per il reinserimento nella vita di relazione".

autoliquidazione – è il procedimento che permette al datore di lavoro di calcolare direttamente, e versare, l'importo del premio per l'assicurazione contro infortuni e malattie professionali, il premio per silicosi e asbestosi.

caso d'infortunio – è l'infortunio registrato dall'Inail a seguito di un'informazione comunque reperita: per denuncia di infortunio, e/o per presentazione di un certificato medico, o per segnalazione di altro tipo (per esempio a mezzo stampa).

caso di malattia professionale – è la patologia registrata dall'Inail a seguito di denuncia di malattia professionale, e/o per presentazione di un certificato medico. Allo stesso lavoratore possono essere riferiti più casi.

certificazione – è l'attestazione della conformità ai requisiti (specificati da norme, regolamentazioni, o altri documenti riconosciuti "di riferimento") cui debbono soddisfare prodotti, materiali, attrezzature, strumenti e mezzi personali di protezione, processi produttivi. L'attestazione è fornita da una terza parte autorizzata.

classe d'età – è l'elemento della partizione convenzionale (definita dall'Istat) per la rappresentazione della distribuzione "per età".

classe di menomazione – è un elemento della partizione dell'intervallo di variabilità del grado di menomazione p .

Rispetto al grado di menomazione sono state definite convenzionalmente 6 classi:

1. "menomazioni micro permanenti": p nell'intervallo [1-5%];
2. "menomazioni di minima entità ma superiori alle micro permanenti": p nell'intervallo [6-15%];
3. "menomazioni di entità media inferiore": p nell'intervallo [16-25%];
4. "menomazioni di entità media superiore": p nell'intervallo [26-50%];
5. "macro menomazioni permanenti": p nell'intervallo [51-85%];
6. "macro menomazioni permanenti che giungono ad annullare il bene salute": p nell'intervallo [86-100%].

danno biologico – nel comma 1 dell'articolo 13 del d.lgs. 38/2000 il danno biologico è "la lesione all'integrità psico-fisica, suscettibile di valutazione medico-legale, della persona"; il comma 2 fa riferimento (invece che alla "lesione") alla *menomazione* dell'integrità psicofisica (la lesione costituisce il presupposto del danno, che si identifica con la menomazione che consegue alla lesione).

data della definizione amministrativa – è la data della *definizione amministrativa* prevalente, espressa nella forma di anno, mese e giorno.

definizione amministrativa – caratterizza la situazione amministrativa, alla data di rilevazione, del *caso di infortunio o malattia professionale*; il caso può essere qualificato con esito *positivo* o esito *negativo*.

denuncia di infortunio – è la comunicazione cui è tenuto il datore di lavoro per segnalare all'Inail l'infortunio, che sia prognosticato non guaribile entro 3 giorni, accaduto al dipendente prestatore d'opera, indipendentemente da ogni valutazione circa la ricorrenza degli estremi di legge per la tutela assicurativa.

denuncia di malattia professionale – è la comunicazione cui è tenuto il datore di lavoro per segnalare all'Inail la malattia professionale, indipendentemente da ogni valutazione circa la ricorrenza degli estremi di legge per la tutela assicurativa. Se il lavoratore non svolge più attività lavorativa, può egli stesso

presentare la denuncia di malattia professionale; per i lavoratori agricoli autonomi e gli agricoli subordinati a tempo determinato, la denuncia deve essere effettuata dal medico che accerta la malattia.

équipe multidisciplinari – sono gruppi (*équipe*) di “tecnici” dell’Inail che assommano competenze diversificate (sanitarie, socioeducative, riabilitative, amministrative, tecniche, informatiche) per la presa in carico dei lavoratori infortunati o tecnopatici con menomazioni dell’integrità psico-fisica tali da rendere necessari interventi mirati e progetti personalizzati per la riabilitazione e il reinserimento sociale e lavorativo.

esito mortale – qualifica l’infortunio sul lavoro che provoca la morte, o la malattia professionale che viene riconosciuta come causa di morte.

fatturato – importo, espresso in euro, dei ricavi dell’Inail per i servizi di certificazione, omologazione e verifica resi alle imprese, in ottemperanza a specifiche normative.

gestione – caratterizza le modalità di esercizio dell’assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali; si hanno 5 gestioni: industria e servizi, agricoltura, per conto dello Stato, medici radiologi, infortuni in ambito domestico. La gestione industria e servizi è a sua volta suddivisa in 4 gestioni tariffarie: industria, artigianato, terziario e altre attività.

gestione tariffaria – è un raggruppamento di voci di tariffa; la gestione industria e servizi è composta da 4 gestioni tariffarie, distinte per ambito di attività (industria, artigianato, terziario, altre attività).

giorni di inabilità – è il numero di giorni di astensione dal lavoro a seguito di infortunio o di malattia professionale.

grado di menomazione – in regime di danno biologico è la percentuale p (definita su numeri interi) con cui si misura il livello di menomazione dell’integrità psicofisica in conseguenza di infortunio e/o di malattia professionale; l’intervallo di variabilità di p (da 1 a 100%) è suddiviso convenzionalmente in classi di menomazione.

in capitale – è l’indennizzo nella forma “in unica soluzione” (“lump sum”) per il *danno biologico da menomazioni* di grado “ p ” nell’intervallo [6, 15%]. Riguarda i casi di infortunio con data di accadimento uguale o successiva al 25 luglio 2000 e i casi di malattia professionale con data di denuncia uguale o successiva al 25 luglio 2000; è “areddituale” (determinata senza alcun riferimento alla retribuzione dell’infortunato o del tecnopatico).

in franchigia – è uno degli esiti della *definizione amministrativa* del caso di *infortunio*; un caso d’infortunio si dice “in franchigia” se provoca assenza dal lavoro non superiore ai tre giorni.

in istruttoria – il caso di *infortunio o malattia professionale* è “in istruttoria” se non è concluso il procedimento amministrativo per l’accertamento dei presupposti di ammissione a *tutela assicurativa*.

in itinere – qualifica una modalità di accadimento dell’infortunio: è “in itinere” l’infortunio occorso al lavoratore durante il normale percorso di andata e ritorno dall’abitazione al posto di lavoro, o tra luoghi di lavoro; o durante il normale percorso di andata e ritorno dal luogo di lavoro a quello di consumazione dei pasti (qualora non esista una mensa aziendale).

in occasione di lavoro – qualifica una modalità di accadimento dell’infortunio: è “in occasione di lavoro” l’infortunio che si è verificato in connessione con le condizioni in cui si svolge l’attività lavorativa, comprese le attività prodromiche o strumentali, e nelle quali è insito un rischio di danno per il lavoratore.

in temporanea – è l’indennità giornaliera (indennizzo) corrisposta – a decorrere dal quarto giorno di astensione dal lavoro – all’infortunato o tecnopatico nel caso di impossibilità temporanea di svolgere l’attività lavorativa per più di tre giorni (“inabilità temporanea assoluta”) a causa, dell’infortunio o della malattia professionale.

incentivi per la sicurezza – è un finanziamento in conto capitale per le imprese (anche individuali) che investono in sicurezza.

indennizzo – prestazione economica che l’Inail corrisponde a seguito di infortunio o di malattia professionale; sono 4 le modalità principali con cui viene erogata la prestazione: in temporanea, in capitale, in rendita diretta, in rendita a superstiti.

industria e servizi – è una delle gestioni in cui è organizzata l’attività assicurativa dell’Inail.

infortunio sul lavoro – è l’infortunio che rientra nella tutela assicurativa avvenuto in occasione di lavoro o in itinere.

malattia asbesto correlata – è una malattia causata da esposizione ad amianto.

malattia professionale – è la malattia che rientra nella tutela assicurativa, tutela che opera negli stessi ambiti previsti per l'infortunio sul lavoro compreso il rischio ambientale.

malattia riconosciuta (professionale) – è la malattia denunciata che, a seguito di istruttoria per la verifica dei requisiti previsti dalla normativa, rientra nella tutela assicurativa.

malattia tabellata – è la malattia compresa nelle tabelle che qualificano per legge le *malattie tabellate*.

massa salariale – è l'ammontare delle retribuzioni, corrisposte dalle imprese, soggette a contribuzione Inail.

menomazione – è il danno biologico conseguenza di una lesione, provocata dall'infortunio o dalla malattia professionale; è quantificata con una percentuale *p* (grado di menomazione).

modalità di accadimento – caratterizza l'infortunio, se "in occasione di lavoro" o "in itinere".

negativo – è uno degli esiti di definizione amministrativa del caso d'infortunio o di malattia professionale; un caso d'infortunio o di malattia professionale ha esito negativo se non rientra nella tutela assicurativa o vi sono altre cause di negatività.

omologazione – procedura tecnico-amministrativa con la quale viene provata e certificata la rispondenza del tipo o del prototipo di prodotto prima della riproduzione e immissione sul mercato, ovvero del primo o nuovo impianto, a specifici requisiti tecnici prefissati ai sensi e per i fini prevenzionali della l. 833/78 nonché ai fini della qualità dei prodotti.

ortesi – sono dispositivi tecnico-ortopedici esterni utilizzati per modificare le caratteristiche strutturali o funzionali dell'apparato neuro-muscolo-scheletrico definiti dallo standard EN ISO 9999. Sono forniti dall'Inail agli infortunati o tecnopatici sulla base del proprio "Regolamento per l'erogazione agli invalidi del lavoro di dispositivi tecnici e di interventi di sostegno per il reinserimento nella vita di relazione".

oscillazione del tasso – è una variazione in riduzione o in aumento del "tasso medio nazionale" che si applica alla singola azienda per il calcolo del premio di assicurazione, in relazione a specifiche situazioni, indicative di un minore o maggiore rischio a livello aziendale.

Pat – la "posizione assicurativa territoriale" (Pat) è un codice, assegnato dall'Inail, che individua ciascuna sede di lavoro dell'azienda.

polizza speciale - è una forma particolare di assicurazione nella quale il premio viene calcolato, in presenza di obiettive difficoltà a determinarlo nella forma ordinaria per la natura o le modalità di svolgimento della lavorazione, sulla base di elementi specifici quali ad esempio il numero delle persone coinvolte nella lavorazione, il numero delle macchine. Ne sono esempio gli artigiani e i medici radiologi.

positivo - è uno degli esiti di definizione amministrativa del caso d'infortunio o di malattia professionale; un caso d'infortunio o di malattia professionale ha esito positivo se rientra nella tutela assicurativa.

premio accertato – è l'importo del premio assicurativo, dovuto per ciascun anno, dai datori di lavoro, calcolato dall'Inail.

premio assicurativo – è l'importo del premio per l'assicurazione contro gli infortuni e le malattie professionali; nella gestione ordinaria è calcolato sulla base di due elementi: la massa salariale dei lavoratori occupati e il tasso di tariffa (che tiene conto della rischiosità della lavorazione); nelle gestioni speciali è calcolato sulla base delle condizioni di polizza.

premio omissso accertato – è l'importo del premio accertato dall'Inail attraverso attività amministrativa e di vigilanza.

prime cure – con "prime cure" si intendono le prestazioni per cure mediche e chirurgiche, diagnostiche e strumentali praticabili a livello ambulatoriale prestate dall'Inail presso i propri ambulatori – in regime di convenzione con le Regioni – agli infortunati e tecnopatici durante il periodo di inabilità temporanea assoluta.

protesi – sono dispositivi artificiali atti a sostituire una parte del corpo mancante (un arto o un tessuto), o a integrare una danneggiata, definiti dallo standard EN ISO 9999. Sono forniti dall'Inail agli infortunati o tecnopatici sulla base del proprio "Regolamento per l'erogazione agli invalidi del lavoro di dispositivi tecnici e di interventi di sostegno per il reinserimento nella vita di relazione".

rateazione in autoliquidazione – è la facoltà per il datore di lavoro di pagare il premio determinato in sede di autoliquidazione in quattro rate trimestrali (ognuna equivalente al 25% del totale); le ultime tre rate sono maggiorate degli interessi fissati annualmente dal Ministero dell'Economia e Finanze.

rateazione ordinaria – è la possibilità per il datore di lavoro di ottenere, mediante apposita istanza, la rateazione del pagamento dei debiti accertati e non iscritti a ruolo (per i quali non è stata attivata la procedura di recupero coattivo) alla data di presentazione della richiesta alle condizioni previste dalla normativa vigente.

rendita – è una prestazione economica che l'Inail corrisponde agli infortunati o tecnopatici per il danno conseguente a un infortunio sul lavoro o a una malattia professionale, oppure, in caso di morte, ai loro superstiti alle condizioni previste dalla normativa vigente.

rendita di nuova costituzione – rendita costituita nell'anno di osservazione.

riduzione per prevenzione (OT24) – è una riduzione in misura fissa del “tasso aziendale”, da cui dipende l'importo del premio; si applica, su specifica richiesta, alle aziende operative da almeno un biennio per interventi di miglioramento delle condizioni di sicurezza e di igiene nei luoghi di lavoro, in aggiunta a quelli minimi previsti dalla normativa in materia.

tariffa – in generale è una funzione che associa a un insieme di parametri il premio di assicurazione. Nel linguaggio speciale dell'Inail si hanno 4 tariffe, ciascuna specifica di una gestione tariffaria (della gestione principale industria e servizi); per l'industria, per l'artigianato, per il terziario, per le altre attività. In ciascuna gestione i parametri sono relativi al tipo di lavorazione, che qualifica la voce di tariffa; alla voce (lavorazione) è associato il tasso di premio; le voci sono raggruppate per livelli successivi in “gruppi tariffari”; il livello ultimo di aggregazione è dato dal grande gruppo tariffario; sono considerati 10 grandi gruppi tariffari.

tasso di premio – è il tasso di riferimento utilizzato dall'algoritmo per il calcolo dell'importo del “premio di assicurazione”, per le tariffe della gestione industria e servizi; è stabilito, nell'ambito della tariffa, in riferimento alla voce, “nella misura corrispondente al rischio medio nazionale delle singole lavorazioni assicurate”. Stesse lavorazioni (stessa voce) in tariffe diverse possono avere tasso di premio diverso.

tecnopatico – persona affetta da malattia professionale.

teste assicurate – sono gli occupati assicurati con polizza speciale.

tutela assicurativa – sono tutelati tutti gli infortuni e le malattie professionali connesse a finalità ed esigenze lavorative secondo i requisiti fissati negli articoli 1, 2, 3, 4, 205 e 211 del d.p.r. 1124/1965. Sono tutelati anche gli infortuni in itinere ai sensi dell'art. 12 del d.lgs. 38/2000 (che ha integrato l'art. 2 del d.p.r. 1124/1965).